

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Paolo Alfieri

Le origini della ginnastica nella scuola elementare italiana. Normativa e didattica di una nuova disciplina
Pensa Multimedia, Lecce Rovato (BS) 2017

Il volume ricostruisce la storia dell'insegnamento dell'educazione fisica nella scuola elementare italiana nell'Ottocento, dagli esordi settecenteschi sino ai programmi del 1886. Il testo analizza la nascita e il difficile affermarsi di una disciplina scolastica, indagando la normativa ministeriale, i programmi e i libri di testo. L'indagine si colloca nel filone storiografico dell'analisi dei curricula e delle discipline scolastiche, nonché delle concrete prassi didattiche e, grazie alle fonti utilizzate, consente di gettare nuova luce sul tema educazione del corpo e scuola. Di particolare interesse è lo studio della manualistica scolastica ginnica. Il libro si segnala per l'originalità dei contenuti, la correttezza metodologica e la fluidità della scrittura.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Antinea Ambretti

Corpo e movimento nei giochi popolari

Pensa editore, San Cesario di Lecce 2017

L'Autrice, a partire dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* del 2012, sviluppa la propria riflessione sulla centralità del corpo e sulle valenze educative delle attività ludiche durante l'infanzia. Il testo, che si configura come un'originale disamina dei giochi popolari per l'infanzia, espressione dei valori socio-culturali e storici della società di riferimento, focalizza l'attenzione sulle potenzialità educative di tali giochi, che vedono come protagonista assoluto il bambino in tutte le aree dello sviluppo psicomotorio. L'opera fornisce un contributo originale alla ricerca educativa, volgendo un rinnovato sguardo nei confronti delle attività ludiche della tradizione, che sono state rielaborate creativamente dall'Autrice, tenendo conto delle attuali metodologie didattiche al fine di implementare i processi di inclusione, lo sviluppo e il potenziamento delle abilità motorie e cognitive.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Karin Bagnato

L'hikikomori: un fenomeno di autoreclusione giovanile
Carocci, Roma 2017

L'Autrice esamina il fenomeno dell'hikikomori in Giappone e quindi in Italia, ponendo a raffronto le modalità di autoisolamento giovanile presenti nei due paesi. Allarmante sintomo della solitudine adolescenziale nella società contemporanea, l'hikikomori pone gli adulti di fronte a domande di senso e richieste di intervento psico-pedagogico. La ricerca illustra utilmente proposte di intervento educativo e preventivo in ambito familiare e scolastico. L'opera si segnala anche per l'apparato bibliografico internazionale.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Massimo Baldacci

Oltre la subalternità. Praxis e educazione in Gramsci,
Carocci, Roma 2017

Il volume si propone dichiaratamente di «leggere Gramsci da pedagogisti», con riferimento ai *Quaderni del carcere*, in tal modo indicando una specifica prospettiva – quella pedagogica – a fondamento dell’analisi del pensiero gramsciano. L’originalità, la pregnanza e l’efficacia del volume è dunque quella di non considerare la pedagogia di Gramsci come “aggiuntiva” rispetto all’analisi filosofica, politica, storico-letteraria, ma di coglierla, appunto, come approccio in grado di tenere insieme l’«unitarietà complessa» del suo pensiero, senza disgiungere la tensione politica e culturale dalla riflessione filosofica e pedagogica.

L’articolazione del volume segue una logica stringente di analisi che parte da alcune questioni di metodo relative all’interpretazione pedagogica dei *Quaderni* per approfondire poi alcune delle principali interpretazioni formulate nel secolo scorso e arrivare infine a tracciare le linee di una nuova interpretazione pedagogica dei *Quaderni*, finalizzata a coglierne l’attualità e l’efficacia rispetto ai problemi formativi del tempo presente. Nelle Conclusioni, infatti, Massimo Baldacci apre, in chiave critica e problematica, alla possibilità «d’uso del pensiero di Gramsci» per rileggere «le nuove forme di subalternità culturale e mentale» a cui sono collegate molte delle attuali emergenze educative.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Irene Biemmi

Educazione sessista.

Stereotipi di genere nei libri delle elementari

Rosenberg & Sellier, Torino 2017

Il testo di Irene Biemmi rappresenta uno studio originale e metodologicamente innovativo che pone lo sguardo su un tema in larga parte inesplorato nell'ambito della produzione scientifica italiana sui *gender studies*: gli stereotipi di genere presenti nel materiale didattico e in particolare nei testi scolastici. Attraverso un uso congiunto di strumenti metodologici di tipo qualitativo e quantitativo, Biemmi analizza un campione di libri di lettura della scuola primaria svelando il sessismo latente sotteso alla cultura scolastica tradizionale: all'inizio del Duemila la scuola italiana continua a tramandare modelli di mascolinità e femminilità rigidi e anacronistici, sulla base dei quali gli alunni dei due sessi andranno a strutturare le rispettive identità di genere.

Occorre allora che maestri e maestre, educatori e educatrici, si dotino di strumenti utili a decostruire il fondamento sessista su cui si fondano i saperi trasmessi a scuola, per attivare a loro volta una lettura critica da parte dei propri studenti. L'opera di Irene Biemmi pare in questo senso utile e preziosa per trasferire a scuola i principi delle pari opportunità e per garantire a tutti i bambini e a tutte le bambine il diritto all'uguaglianza e alla non discriminazione in ambito educativo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Francesca Bracci

L'apprendimento adulto.

Metodologie didattiche ed esperienze trasformative

Unicopli, Milano 2017

Il volume si colloca nell'ambito degli studi sull'educazione lungo l'arco della vita, mettendo in luce l'importanza ed il valore dell'apprendimento continuo e permanente nel XXI secolo. L'Autrice, sulla base di un solido *framework* teorico-concettuale e con un rigoroso approccio metodologico, espone sapientemente esperienze di formazione relative agli apprendimenti che gli adulti, in particolare i genitori, costruiscono attraverso la partecipazione ai contesti sociali naturali della vita quotidiana, della famiglia e del lavoro. Il testo è articolato in cinque capitoli e si focalizza, nello specifico, sulle differenti visioni dell'apprendimento che, negli ultimi decenni, hanno acquisito una grande centralità nel dibattito nazionale e internazionale: *l'apprendimento informale, trasformativo, esperienziale, in famiglia e nel luogo di lavoro*. Il presente lavoro, che si configura come uno studio comparativo condotto con genitori residenti a Milano e con genitori italo-americani che vivono a New York, offre alla comunità pedagogica italiana interessanti spunti di riflessione sulle modalità attraverso le quali l'apprendimento trasformativo si manifesta in forme sia emergenti e spontanee sia facilitanti.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Lisa Brambilla

Divenire donne.

L'educazione sociale di genere

ETS, Pisa 2016

L'interessante volume di Lisa Brambilla analizza il rapporto tra genere e educazione da un'angolazione ben mirata, quella della Pedagogia sociale, interpretando il genere come un'esperienza educativa informale e diffusa che permea ogni aspetto della quotidianità, andando a condizionare ancora oggi le biografie delle giovani donne. A parere dell'autrice, infatti, "all'aumento della consapevolezza attorno alla necessità di accompagnare le nuove generazioni alla composizione della propria soggettività di genere non è seguita sufficiente progettualità educativa in grado di intersecare i processi formativi che quotidianamente contribuiscono all'apprendimento di genere". Il testo, attraverso un orientamento teorico e operativo mutuato dalla Pedagogia sociale, indaga con sistematicità e rigore metodologico la complessa relazione che intreccia l'educazione e il genere, esplorando in particolare quella "formazione informale al/del genere" nella sua composita fenomenologia di valori, obiettivi, didattiche. In questo senso, il contributo si configura come un interessante apporto, teorico e metodologico, agli studi di genere in ambito pedagogico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Maria Buccolo

Formar-si alle professioni educative e formative.

Università, lavoro e sviluppo dei talenti

FrancoAngeli, Milano 2015

Il volume risponde ad una serie di interrogativi per stimare il ruolo della formazione nel mondo del lavoro e tracciare i compiti del professionista nelle organizzazioni, analizzando in maniera approfondita l'“educabilità del talento”. L'Autrice svolge l'indagine attraverso un'analisi dello scenario nazionale e internazionale e la raccolta di testimonianze dirette individuando e approfondendo le connessioni tra formazione e mercato del lavoro.

La ricerca è senza alcun dubbio originale sia per la documentazione prodotta, in particolare quella relativa alle narrazioni professionali, sia per l'approccio metodologico assunto, ed offre strumenti importanti per costruire un sistema che metta al centro la persona e consenta di scoprire le “competenze talentuose”.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Gabriella Calvano

*Educare per lo sviluppo sostenibile. L'impegno degli
Atenei italiani: esperienze in corso e buone pratiche*

Aracne, Roma 2017

Il testo affronta un argomento di indubbia innovazione nel campo pedagogico: il ruolo dell'Università per il raggiungimento di uno sviluppo che sia autenticamente sostenibile. Dopo una chiara e precisa ricostruzione storica, l'Autrice delinea gli sviluppi di tale tematica nel panorama universitario italiano, descrivendo attentamente l'impegno che i nostri Atenei stanno approfondendo per il perseguimento dei *Sustainable Development Goals*. Nella seconda parte, il volume presenta uno studio di caso condotto presso l'Università di Bologna, *Green Office*, un vero e proprio "germe" di un mutamento comunitario che prevede il coinvolgimento di tutti in un'ottica inclusiva. Gabriella Calvano conclude sottolineando la centralità dell'Università, indiscusso ed insostituibile motore di cambiamento con notevoli capacità di costruire, nella sua vocazione educativa, connessioni tra realtà e persone. Il volume apre la strada, dunque, ad un'importante riflessione circa i mutamenti che vedono come protagoniste le politiche formative e le pratiche gestionali degli Atenei italiani.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Francesco Cappa

Formazione come teatro

Cortina, Milano 2016

Il volume *Formazione come teatro* offre un approfondimento articolato e suggestivo dell'oggetto formazione, declinato in analogia con quello teatrale. Muovendo dall'ipotesi formulata da Riccardo Massa, secondo cui il teatro costituisce una metafora potente per declinare la formazione, l'autore definisce dapprima un'idea di formazione, ripercorrendo gli enunciati assunti da tale termine negli ultimi decenni. In seguito, ne approfondisce il significato all'interno dell'approccio clinico, per poi metterla in relazione in modo convincente con un'idea di teatro fertile, quella in particolare di Artaud e del suo "teatro della crudeltà". Date queste ampie premesse, indaga con intelligenza gli elementi strutturali dell'esperienza formativa, focalizzandosi sulla centralità della dimensione corporea nei processi formativi e sulla metodologia del laboratorio teatrale a orientamento pedagogico.

L'esito è un lavoro molto significativo che, strutturando e argomentando con pertinenza e padronanza le differenti parti del discorso, rinnova con lucidità le valenze del teatro come spazio formativo e trasformativo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Gaetano Domenici

PREMIO ALLA CARRIERA

Professore ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università degli Studi Roma Tre dal 1994, Gaetano Domenici è stato dal 2010 al 2012 preside della Facoltà di Scienze della Formazione, dal 2013 al 2015 Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione e dal 2013 al 2015 Presidente della Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione.

Le linee di ricerca su cui si è impegnato riguardano le teorie, i modelli e le procedure tecnico-operative della Valutazione tanto dell'apprendimento quanto dei processi formativi e dei sistemi di istruzione; della Metodologia della ricerca educativa; dell'Organizzazione della didattica, in presenza e “a distanza”, e dell'Orientamento, ambiti nei quali ha pubblicato articoli, saggi e volumi con una pluralità di case editrici.

È stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, tra i quali vanno ricordati la sperimentazione del Corso di Laurea on line, su piattaforma e-learning, in Scienze dell'Educazione (Facoltà di “Scienze della Formazione”, in Convenzione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Regionale per il Lazio) e il coordinamento di Unità locali e capofila in Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN).

È fondatore e Direttore Scientifico della rivista *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies* (semestrale internazionale referato con criteri di valutazione peer-review, edito on-line e su supporto cartaceo).

Tra le numerose pubblicazioni scientifiche, vanno ricordati i volumi *Descrittori dell'apprendimento* (Lisciani e Giunti, Teramo 1981), *Manuale della valutazione scolastica* (Laterza, Roma-Bari, 1993), *Manuale dell'orientamento e della didattica modulare* (Laterza, Roma-Bari 1998), *Le prove semistrutturate di verifica degli apprendimenti* (curatela, UTET, Torino 2005), *La formazione on line a Roma Tre. L'esperienza del corso di Laurea in scienze dell'educazione* (Armando, Roma 2016), *La ricerca empirica in educazione* (con Pietro Lucisano e Valeria Biasi, Armando, Roma 2017).

Per la rilevanza, la ricchezza e l'originalità del suo lavoro scientifico, didattico e istituzionale, si attribuisce a Gaetano Domenici il Premio Siped alla Carriera.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Alessia Cinotti

*Padri e figli con disabilità.
Incontri generativi, nuove Alleanze*
Liguori Editore, Napoli 2016

Il volume di Alessia Cinotti, dopo un'attenta analisi sulla 'questione' disabilità nei suoi diversi approcci, affronta il tema dell'educare familiare e disabilità, in cui si delineano gli "intrecci tra i modelli educativi generali e quelli specifici con la presenza di un figlio disabile", con una particolare attenzione al ruolo educativo del padre attraverso una ricerca di tipo olistico e longitudinale. La famiglia si rivela un luogo funzionale nel momento in cui al suo interno non vi siano abdicazioni dei ruoli genitoriali o rinunce all'esercizio dell'autorità funzionale alla crescita del disabile. L'Autrice individua nella figura paterna una possibilità per arricchire le relazioni educative familiari al fine di potenziare quelle abilità residue del disabile e allo stesso tempo auspica un rafforzamento dei codici identitari, e in questo quadro i padri si riscoprono protagonisti della vita dei propri figli.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Giuseppe Cristofaro

Perché narrare le Fiabe

Anicia, Roma 2016

L'opera tratteggia una serie di percorsi educativi che, attraverso una lettura delle fiabe attentamente guidata, consentono di sviluppare una serie di temi, dalle paure infantili all'intercultura, dall'educazione ambientale e sostenibile all'educazione di genere, per finire con il bullismo. Fiabe antiche e odierne possono aiutare il giovane lettore a crescere e a superare fobie e stereotipi culturali. Il testo conduce il lettore adulto in questi possibili itinerari formativi, fornendo utili strumenti per la crescita pedagogica dei ragazzi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Fabrizio D'Aniello

Il lavoro che educa.

I percorsi di istruzione e formazione professionale

FrancoAngeli, Milano 2014

L'oggetto del volume si articola intorno al tema della formazione professionale, specificamente sui percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionali avviati, dopo lunga sperimentazione, nell'a.s.f. 2010-2011, anche a seguito delle numerose sollecitazioni europee, poi convertite in provvedimenti normativi nazionali. Obiettivo di questa attenta disamina è quello di "leggere" pedagogicamente il tema del rapporto tra formazione e lavoro, individuando il ruolo che i diversi attori istituzionali – scuola, mondo dell'impresa, decisori politici, fruitori dell'offerta formativa – rivestono rispetto alla ridefinizione del rapporto tra sapere e fare, tra istruzione/educazione e professione. Il titolo stesso del volume, nel rimarcare la valenza educativa del lavoro, rinvia alla necessità/opportunità di approfondire il tema sul piano della riflessione pedagogica e didattica, contribuendo in tal modo a restituire «dignità educativa e culturale al lavoro e alla formazione al e con il lavoro».

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Paola Dusi

Il riconoscimento.

Alle origini dell'aver cura nei contesti educativi

FrancoAngeli, Milano 2017

Il volume di Paola Dusi affronta il tema del riconoscimento inteso come bisogno/desiderio di essere riconosciuto proprio di ogni essere umano. La prospettiva ontologico-relazionale, come fondamento del riconoscimento, apre alla dimensione dell'importanza dello sguardo dell'altro, all'attribuzione di diritti umani insiti nell'essere umano (prospettiva politico-giuridica), alla dimensione assiologica dell'esistenza umana (prospettiva etica). La dialettica del riconoscimento in ambito pedagogico, secondo l'Autrice, svolge una funzione fondamentale perché si attivi un percorso formativo in cui chi ha cura accolga, comprenda e conosca colui/colei che viene accompagnato/a con amorevolezza, e quest'ultimo/a riconosca nell'adulto una persona di cui può fidarsi e a cui affidarsi. In una società fortemente tesa alla ricerca di sicurezza, la famiglia, la scuola, la comunità possono rappresentare forme di 'riconoscimento', 'palestra relazionale', 'terreno solido' in grado di promuovere rapporti umani significativi all'interno e all'esterno delle stesse istituzioni.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Patrizia Gaspari

Per una pedagogia speciale oltre la medicalizzazione
Guerini, Milano 2017

Il volume affronta il tema della formazione dei docenti, focalizzando l'attenzione, nello specifico, sulla figura dell'insegnante di sostegno che, alla luce delle indicazioni presenti nella recente Riforma della "Buona Scuola", è chiamato ad affinare la propria expertise e a rimodulare il proprio agire didattico in maniera inclusiva. Il lavoro muove da un'analisi critica delle competenze professionali dei docenti in relazione alle attuali sfide poste dal paradigma dell'inclusione, guardando alla formazione docente come un processo dinamico in cui la professionalità co-evolve e dialoga con la pluralità ed eterogeneità di bisogni formativi che richiedono risposte educativo-didattiche funzionali ed efficaci. In tal senso, l'Autrice invita ad una rilettura multidimensionale del "sostegno" alla diversità e alle differenze, configurando il docente specializzato come professionista in grado di contaminare produttivamente il lavoro dell'insegnante curricolare. L'opera si segnala per la chiarezza espositiva che caratterizza la riflessione, per l'approccio rigoroso con cui i temi vengono affrontati e per la ricchezza delle fonti bibliografiche nazionali ed internazionali, rappresentando per la comunità pedagogica un contributo di indiscussa rilevanza scientifica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Mario Giampaolo

*Come personalizzare l'apprendimento.
Teorie e metodologie per innovare la didattica*
Pensa Multimedia, Lecce-Rovato (BS), 2017

Il testo propone un'interessante interpretazione del concetto di personalizzazione dell'apprendimento, rintracciandone le radici politiche, economiche ed organizzative nel nuovo modello di erogazione dei beni e dei servizi pubblici dello Stato. L'Autore si sofferma poi sulle origini pedagogiche e psicologiche della personalizzazione dell'apprendimento, analizzandone le differenti declinazioni didattiche in contesti formali e informali anche in riferimento all'educazione degli adulti, all'autoformazione e al contributo delle tecnologie. L'opera si chiude con l'attenta descrizione di un possibile modello di apprendimento personalizzato sviluppato sulla base di alcune esperienze didattiche realizzate in ambito universitario. La pertinenza delle fonti bibliografiche, la coerenza e il rigore metodologico accrescono la qualità del lavoro, che si offre come un contributo originale alla riflessione scientifica nel campo della didattica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Alessandra Gigli

*Famiglie evolute. Capire e sostenere
le funzioni educative delle famiglie plurali*
Junior-Spaggiari, Parma 2016

Nel nuovo contesto sociale e antropologico costituito dalle “famiglie plurali” occorre analizzare da un punto di vista educativo le loro criticità e prospettive. La maternità e la paternità, le nuove forme di cura familiare, le problematiche legate alla solubilità della coppia, l'impatto della crisi economica e delle nuove tecnologie informatiche sono altrettante sfide per il sostegno e l'“alleanza educativa” che i servizi possono prestare per fornire strumenti e competenze ai genitori.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Maria Lucia Giovannini

PREMIO ALLA CARRIERA

Formatasi sotto la guida di Giovanni Maria Bertin e di Mario Gattullo, Maria Lucia Giovannini ha dato avvio, agli inizi degli anni Settanta, alla sua brillante carriera accademica presso l'Ateneo bolognese, prima come collaboratrice esterna e docente a contratto (dal 1971 al 1981), poi come ricercatrice (dal 1981 al 1998) e professore associato (dal 1998 al 2003) e, dal 2005, come professore ordinario. Agli autorevoli incarichi istituzionali presso l'*Alma Mater Studiorum* di Bologna, tra cui si annoverano il coordinamento del Corso di studi in Scienze dell'educazione permanente e della formazione continua e la direzione del Centro Interdipartimentale di Ricerche Educative (C.I.R.E.), si è accompagnata un'intensa attività di ricerca che si è tradotta nella responsabilità scientifica di progetti di rilevanza nazionale (tra gli altri, *Monitoraggio nazionale dei corsi universitari per la formazione iniziale degli insegnanti*, progetto promosso dalla CRUI e dal CONCURED) ed internazionale (tra i tanti, Progetto Leonardo dal titolo *EUROPLACEMENT - Expertising and Sharing Lifelong Guidance for the Placement*).

La sua corposa produzione scientifica, contraddistintasi per rigore metodologico, per approccio critico e per originalità, si è sincronicamente orientata verso diversi filoni di ricerca:

- la valutazione in ambito scolastico e formativo, con particolare attenzione alle funzioni implicite ed esplicite della valutazione;
- la dispersione scolastica in un'ottica di educazione permanente, attraverso significative ricerche empiriche condotte sul territorio;
- la formazione degli insegnanti e dei docenti universitari, con specifico riferimento allo stretto legame esistente tra formazione e politica scolastica;
- l'uso delle tecnologie informatiche nel processo di insegnamento-apprendimento, ponendo in luce non solo le potenzialità didattiche di tali tecnologie, ma anche i rischi.

Il *fil rouge* del percorso accademico e scientifico di Maria Lucia Giovannini è, dunque, rappresentato da una costante attenzione agli aspetti metodologico-procedurali della ricerca empirica e didattica, ma un aspetto trasversale è costituito dall'educazione al cambiamento, fortemente permeata dal problematicismo razionale di Bertin e dall'etica della competenza di Gattullo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Anita Gramigna

Dinamiche della conoscenza.

Epistemologia e prassi della formazione

Aracne, Roma 2015

Il volume di Anita Gramigna si configura come un contributo significativo in grado di elaborare lucidamente una “epistemologia concreta” della formazione nel presente. L’Autrice cerca di offrire risposte alle molte inquietudini che le emergenze formative del contemporaneo ci sollecitano, per sperimentarne poi le applicabilità. L’opera nasce infatti dall’esigenza di riflettere, in senso globale, sulle pratiche formative e sui loro modelli, oltre che sulle conseguenze, non sempre esplicite, che questi hanno nei confronti dei comportamenti e dei valori. Ne consegue un tentativo ben riuscito di chiarire la relazione fra valori epistemici e scelte morali, sullo sfondo di un’esigenza di concretezza educativa. Ogni capitolo presenta dunque una riflessione critica sui modelli e i paradigmi di diffusa circolazione, per giungere infine a una specifica proposta progettuale basata sulle esperienze svolte in diversi ambienti educativi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Chiara Lepri

*Le immagini raccontano. L'iconografia nella
formazione dell'immaginario infantile*

ETS, Pisa 2016

Sulla scia dei più recenti studi sul valore educativo oltreché simbolico delle immagini, l'Autrice indaga la dimensione narrativa dell'iconografia destinata all'infanzia. Sorretto da un chiaro impianto metodologico, il volume ripercorre alcune tipologie di immagine, dalle stampe popolari e dai bestiari agli ex-voto, dai giochi da tavola alle figurine, per arrivare al nesso tra iconografia e formazione dell'immaginario infantile. L'Autrice distingue opportunamente tra infanzia borghese e popolare, tra immagini edificanti e libertà di fantasticare. La ricerca conduce il lettore in modo coinvolgente tra le pieghe di una storia visiva centenaria, illustrando permanenze e novità nel messaggio iconografico e nella costruzione dell'immaginario giovanile.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Elena Madrussan

Educazione e inquietudine. La manoeuvre formativa
Ibis, Como-Pavia 2017

La categoria dell'inquietudine è posta al centro della riflessione pedagogica del volume, che ne analizza forme, ragioni e significati e li orienta nella direzione di una possibile rilettura in chiave educativa. La struttura complessa del volume si articola in tre parti, ciascuna delle quali approfondisce dimensioni diverse, avvalendosi, nella prima parte, dei riferimenti a studiosi autorevoli, da Kierkegaard a Freud, a Lacan e Jaspers, per delineare nella seconda parte le differenti fenomenologie dell'educazione come inquietudine e arrivare infine, nella terza parte, a tracciare le linee di un'educazione come "esercizio inquieto". Un esercizio che si traduce, nell'ultimo capitolo del volume, nell'elaborazione del costruito, teorico e prassico, di "manovra formativa" idonea a ridisegnare il compito dell'educazione come occasione «di fronteggiamento e di assunzione del perturbante, dell'inquietudine e del limite come cifra di sé e come sapore, irrinunciabile, del mondo».

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Pietro Maltese

L'università postfordista.

Nuovi modi di produzione e trasmissione della conoscenza

ETS, Pisa 2014

Il volume ricostruisce in maniera attenta il processo di riforma che ha attraversato l'università italiana negli ultimi 25 anni e che ne ha mutato progressivamente la fisionomia. Il quadro teorico è robusto e prende le mosse dall'analisi foucaultiana del neoliberalismo che costituisce la chiave ermeneutica.

Si tratta di una ricostruzione che, attraverso l'analisi dei provvedimenti più significativi, consente di svolgere una riflessione critica sull'introduzione nell'amministrazione e nell'università di logiche aziendalistiche e, quindi, di prospettive eccessivamente economicistiche.

L'Autore, pertanto, evidenziando le criticità legate a quella che egli stesso definisce "una traiettoria aziendalizzante", offre alla comunità pedagogica un'indagine rigorosa e puntuale, fornendo strumenti preziosi per re-interpretare le principali riforme degli ultimi decenni.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Laura Marchetti

Agalma. Per una didattica della carezza

Progedit, Bari 2017

Il volume si presenta ricco di suggestioni educative rivenienti da molteplici riferimenti letterari e scientifici, per disegnare una teoria/prassi della relazione educativa che si nutre di emozioni, di corporeità, di linguaggi molteplici racchiusi in “una didattica della carezza”, cioè in un approccio educativo che avvicina ma non prevarica, che si offre ma non si impone, che accoglie ma non giudica. Il testo è strutturato in tre parti, ciascuna delle quali si compone di capitoli di impianto teorico seguiti da traduzioni ed esemplificazioni sul piano didattico: si pensi all’esperienza della *Didattica come teatro dell’erotica* (un laboratorio teatrale nell’ambito dell’insegnamento universitario di Didattica generale) o all’utilizzo della fiaba come linguaggio universalmente condiviso, nell’ambito di una “didattica senza frontiere”; infine, nella proposta di una *Ecodidattica* esemplificata nell’esperienza degli orti narrativi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Umberto Margiotta

PREMIO ALLA CARRIERA

Umberto Margiotta è stato Professore ordinario di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari fino al settembre 2017. Laureato in Filosofia nel 1969 presso l'Università di Bari con una tesi su I. Kant, successivamente si è specializzato in Logica presso le Università di Munchen, Heilderberg e Munster. Successivamente, sotto l'influenza del pensiero di Gadamer, ha orientato i suoi studi sulle tematiche della *Bildung* e delle Scienze della Formazione. Ha sviluppato ricerche in Pedagogia teoretica, sulla formazione dei talenti, sulla progettazione formativa nei contesti di innovazione educativa, sulla valutazione dei sistemi formativi. Ha fondato e diretto per il primo triennio (1987-1990) il Centro di Interfacoltà per la Ricerca Educativa e Didattica - CIRED. Dal 1991 al 1996 è stato Presidente del Centro Europeo dell'Educazione, Istituto Nazionale per la ricerca educativa, a Villa Falconieri, Roma. Da 1999 al 2008 ha diretto la "Scuola di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti Secondari" del Veneto. Dal 2003 al 2009 è stato Pro Rettore alla Formazione Permanente e all'Insegnamento a distanza. Dal 2009 al 2011 ha presieduto il Centro di Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata delle Università del Veneto. Dal 2012 al 2017 è stato Direttore del Centro Internazionale di Studi per la Ricerca Educativa e la Formazione Avanzata presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali a Venezia. Dal 2004 è Presidente della Società Scientifica Italiana per la Ricerca Educativa e Formativa - SIREF e dirige la Rivista *Formazione&Insegnamento - European Journal of Research on Education and Teaching*. Dal 2015 è Vice Presidente della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. Dal 2013 presiede l'*International Center of Studies on Educational Metodologies - ICSEM*. Dal dicembre 2015 è Presidente della *Société Européenne de Culture*. Ha diretto e coordinato a livello scientifico numerosi Progetti Europei. Ha al suo attivo un numero molto rilevante di pubblicazioni fra le più recenti *Teoria della Formazione. Ricostruire la Pedagogia* (Carocci, Roma 2015), *Teorie dell'Istruzione, Finalità e Modelli* (Anicia, Roma 2014), *La Didattica Laboratoriale* (Erickson, Trento 2013). Per la rilevanza del ruolo scientifico e accademico ricoperto nella Pedagogia italiana da Umberto Margiotta gli viene attribuito il Premio Nazionale SIPED alla Carriera.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Paola Martino

Il confine e la soglia.

Il “farsi” umano tra antropopedagogia e postumanesimo

Pensa, Lecce 2017

Il volume di Paola Martino, attraverso un processo moderno di declinazione pedagogica del postumanesimo, risultato dell'intreccio interdisciplinare fra filosofia, antropologia e tecnoscienze, delinea un percorso nuovo di antropologia filosofica, in simbiosi con il personalismo, quale luogo discorsivo in grado di custodire la straordinarietà umana senza distaccarsi da quella tensione alterocentrica che è insita nella natura dell'uomo. La pedagogia, infatti, come evidenzia l'Autrice, oggi più che in passato è chiamata a fare i conti non solo con la messa sotto accusa della sua prima evidenza pedagogica, ovvero la *persona*, ma soprattutto con un nuovissimo *anthropos* che riesce a sopraffare tanto il soggetto tradizionale, quanto quello ermeneutico e postmoderno. L'antropologia pedagogica, per queste ragioni, deve confrontarsi necessariamente con le mutazioni introdotte dalla tecnologia.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Renata Lollo

PREMIO SPECIALE ALLA MEMORIA

Renata Lollo è stata Professoressa ordinaria di Storia della pedagogia dal 2000 al 2012 presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ove dal 2000 al 2005 è stata Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Pedagogia. Già ricercatrice di letteratura italiana moderna e contemporanea, dal 1994 insegnò letteratura per l'infanzia, disciplina che inaugurò nell'Ateneo cattolico, professandola nelle tre sedi di Milano, Brescia e Piacenza.

Fine studiosa, approfondì la riflessione epistemologica sulla letteratura per l'infanzia in una prospettiva interdisciplinare, al crocevia tra letteratura, pedagogia e storia dell'educazione, esaminando la componente storica e illustrando come la disciplina sia venuta a riflettere sulla sua stessa costituzione tra Otto e Novecento, tema analizzato in un volume ormai classico: *Sulla letteratura per l'infanzia* (Brescia 2003). In quelle dense pagine mostrò il rapporto circolare tra autore, testo e lettore bambino. Autrice di plurimi saggi e articoli sulla letteratura per l'infanzia tra Otto e Novecento e su figure di scrittrici per la gioventù, riserbò sempre attenzione al nesso tra estetica, pedagogia ed etica. Ebbe una particolare sensibilità per la parola in cui risuona la dimensione spirituale dell'uomo e come veicolo di bellezza e anelito verso l'infinito.

La riflessione scientifica di Renata Lollo ha illuminato una generazione di studenti, per i quali ella si è spesa con serietà e rigore ma pure con una dedizione rara, sino al 2014 e oltre. Per le sue doti umane, per la profondità delle sue pagine, in considerazione della sua prematura scomparsa (26 aprile 2017) le si attribuisce il premio Siped alla memoria.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Marcella Milana

Global networks, local actions.

Rethinking adult education policy in the 21st century

Routledge, Oxon 2017

Il volume di Marcella Milana, *Global Networks, Local Actions. Rethinking adult education policy in the 21st century* (Routledge, Abingdon, Oxon 2017) propone uno studio multidisciplinare sullo sviluppo dell'educazione degli adulti in molteplici contesti socio-culturali, offrendo un valido contributo in prospettiva globale e comparativa.

I diversi casi nazionali proposti evidenziano come gli attori politici interagiscono su scala locale, nazionale e internazionale, mettendo in luce altresì le relative implicazioni per gli interventi pubblici di educazione degli adulti.

Restituendo la complessità delle politiche di educazione degli adulti, l'opera apporta, senza dubbio, un importante avanzamento delle conoscenze nel campo degli studi pedagogici.

Attraverso una rigorosa metodologia d'indagine sul campo, l'Autrice tratteggia in modo sicuro aspetti significativi delle pratiche educative contemporanee, nel quadro dei nodi critici delle odierne società democratiche.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Luigina Mortari

La sapienza del cuore.
Pensare le emozioni, sentire i pensieri
Raffaello Cortina Editore, Milano 2017.

La vita affettiva e le sue complesse articolazioni sono al centro delle riflessioni del volume, che aprono alle infinite possibilità di essere, di vivere e di sentire l'esistenza, personale e del mondo intero. Sentimenti, passioni, emozioni, nelle loro variazioni positive e negative, determinano, guidano e condizionano il nostro vivere, nel loro continuo intrecciarsi con le altrettanto infinite variazioni del nostro pensare: insieme, tracciano i fili della nostra esistenza. Tuttavia, sottolinea l'A., alla rilevanza della vita affettiva non corrisponde un'adeguata consapevolezza né sul piano della vita personale e neppure sul piano della ricerca teoretica. Eppure, fin dall'antichità è possibile individuare autori e testi che ne hanno sottolineato la pregnanza, avviando così un processo di riflessione che trova in questo volume piena e compiuta attualizzazione.

Il costante riferimento a correnti di pensiero, studiosi e scritti "attinti" dagli orizzonti filosofico e psicologico arricchisce il volume costruendo una trama di analisi e riflessioni sull'essenza della vita affettiva, sui "modi" e sugli "atti" del sentire, aprendo alla possibilità di "comprensione" dell'esistenza, nella prospettiva di una *vita buona*.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Romina Nesti

Game-Based Learning.

Gioco e progettazione ludica in educazione

ETS, Pisa 2017

Il testo avvia una riflessione sulla poliedricità del gioco e sulla rilevanza che esso assume in ambito educativo e didattico, facendo riferimento ad una tradizione pedagogica che, per lungo tempo, ha considerato l'attività ludica come mezzo spontaneo di sviluppo a livello cognitivo, motorio, emotivo e di grande impatto in ambito sociale. Sulla scia di tale tradizione, Romina Nesti identifica nel gioco un'opportunità per promuovere l'apprendimento, il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti in formazione grazie agli strumenti propri del *Game-based learning*, termine ombrello che comprende sia giochi tradizionali sia digitali, e della *Gamification*. L'Autrice sottolinea, inoltre, l'importanza della progettazione e propone un originale modello interdisciplinare che ingloba i principi dell'*Instructional Design*, del *Game Design* nonché gli studi della ricerca psicologica. Il volume si offre alla comunità scientifica come un interessante e positivo contributo agli studi sulla *ludoliteracy*, sulle conoscenze e sulle competenze tecnico-progettuali per avviare future sperimentazioni di *Game-based learning*.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Sara Nosari

Pedagogia del cambiamento.

Punto di vista, traduzione, successione

UTET Università, Torino 2017

Il volume di Sara Nosari affronta e problematizza il tema del *cambiamento* in chiave pedagogica, in una rivisitazione di come l'esistenza umana si sia modificata, ma soprattutto di come possa cambiare per evitare l'annullamento o la distruzione della stessa. Il testo si articola in due parti. Nella prima vengono esaminati il cambiamento come esistenza che fa dell'uomo un *punto di vista* e il cambiamento come *visione* dell'intero, come rivoluzione di una nuova nascita; nella seconda parte vengono analizzati e approfonditi i temi della *traduzione* e della *successione*; entrambe si concludono con delle *conseguenze* educative. L'Autrice, ponendosi nella prospettiva di una re-visione del cambiamento, intende proporre inediti spazi, mutevoli condizioni e infinite possibilità nella ricerca dei futuri cambiamenti in cui l'educazione gioca un ruolo determinante.

L'opera, che si segnala per la ricchezza argomentativa e per la sua capacità critica, offre interessanti ed utili spunti di riflessione su un tema innovativo nella ricerca pedagogica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Manuela Palma

*Soggetti al potere formativo.
Per una pedagogia clinica e critica*
Franco Angeli, Milano 2016

Il volume *Soggetti al potere formativo. Per una pedagogia critica e clinica* presenta uno studio accurato e convincente sul soggetto e sui suoi processi formativi. Attraverso un dialogo costante fra la riflessione filosofica e il discorso pedagogico, l'autrice esplora il percorso di definizione del concetto di soggetto nel corso del dibattito intellettuale che ha animato il Novecento, indagando le sue ricadute sul sapere pedagogico. È a partire da questa riflessione che il volume interroga la pratica pedagogica proposta dalla Clinica della Formazione (elaborata da Riccardo Massa negli anni Novanta dello scorso secolo) per delineare a quale idea di 'soggetto' essa faccia riferimento e quali ricadute operative essa porti con sé.

Ne risulta un lavoro approfondito che, con padronanza teorica e lucidità argomentativa, piega una questione cogente della filosofia dell'educazione verso una riflessione attenta sull'operatività delle pratiche educative.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Luisa Pandolfi

Costruire resilienza.

*Analisi e indicazioni per l'accompagnamento educativo
in uscita dalle comunità per minori*

Guerini, Milano 2015

Affrontando il tema dell'accompagnamento educativo dei neo-maggiorenni che lasciano contesti di cura e di tutela, l'Autrice ne esplora i molteplici aspetti integrando, in maniera critica, i diversi strumenti di cui attualmente dispone la ricerca educativa. Partendo da una scrupolosa analisi della letteratura scientifica sulla resilienza, quale elemento che consente di interpretare le differenti biografie di coloro che vivono questa fase di transizione, l'attenzione si sposta poi sulle politiche, sulle strategie e sulle pratiche di accompagnamento in uscita dalle comunità per minori. Infine, Luisa Pandolfi riporta l'esperienza ed i risultati di una ricerca qualitativa e valutativa partecipata che dà voce a tutti i soggetti coinvolti nell'evento del "varcare il ponte". L'opera si segnala per la ricchezza argomentativa e per il rigore metodologico, offrendo un importante contributo alla riflessione pedagogica contemporanea su questi temi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Mario Pireddu

Social Learning.

Le forme comunicative dell'apprendimento

Guerini e Associati SpA, Milano 2014

Il volume argomenta in maniera dettagliata ed approfondita il rapporto tra *social media* ed educazione, ponendo in rilievo come l'artefatto tecnologico debba essere opportunamente integrato nell'azione educativa e didattica al fine di rispondere alle richieste degli studenti definiti "nativi digitali". L'Autore evidenzia in che modo la vastità e la pervasività dell'infrastruttura della conoscenza digitale siano ad oggi talmente ampie da richiedere un utilizzo consapevole dei *media* ed una veicolazione delle informazioni. Muovendo da una scrupolosa analisi delle teorie e delle pratiche dei *media studies* e delle scienze dell'educazione, Mario Pireddu chiarisce la stretta affinità ed interdisciplinarietà tra i due ambiti che si esplicita nella mediazione della conoscenza. Il testo, che si caratterizza per un solido impianto teorico, per una bibliografia ampia e coerente, rappresenta un originale ed innovativo contributo al dibattito scientifico riguardo al superamento delle forme di apprendimento a distanza dell'*e-learning* con quelle dei *social learning*; attraverso queste ultime, difatti, il docente potrà supportare il discente nello sviluppo di abilità e di capacità critiche utili per orientarsi ed agire in una realtà *overload*.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Olivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Fabrizio Pizzi

Minori che migrano da soli.
Percorsi di accoglienza e sostegno educativo
La Scuola, Brescia 2016

Il volume affronta la condizione dei ragazzi originari dei Paesi del Nord Africa, dell’Africa sub sahariana, del Medio Oriente e dell’Asia che affrontano il viaggio migratorio da soli, e che legislativamente vengono definiti come “minori non accompagnati”, per sfuggire a condizioni economiche e sociali svantaggiate o al destino tracciato di “bambini-soldato”.

L’Autore, sulla base delle analisi compiute sul fenomeno a livello nazionale e internazionale, e grazie soprattutto a una ricerca sul campo condotta con l’utilizzo di fonti primarie, restituisce alla comunità pedagogica riflessioni inedite sulla presa in carico educativa di questi protagonisti speciali della migrazione, fornendo elementi importanti per costruire una visione strategica di medio e lungo periodo, scongiurando così il rischio, tuttora presente, di trattare il fenomeno migratorio come emergenziale.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Antonella Poce

*Verba sequentur. Pensiero e scrittura per uno sviluppo
critico delle competenze nella scuola secondaria*

FrancoAngeli, Milano 2017

Il volume prende avvio da una *explicatio terminorum* circa il concetto di “competenza” e il rapporto di quest’ultima con la conoscenza e con il canone culturale di riferimento. La riflessione critica dell’Autrice muove dall’introduzione dell’alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado che ha notevolmente sollecitato gli insegnanti nell’individuazione, nello sviluppo e nella valutazione di competenze disciplinari ed interdisciplinari. Successivamente, attraverso un’accurata analisi delle fonti bibliografiche, è dato ampio spazio al “pensiero critico”, alle dimensioni che contribuiscono a definirlo e, in particolare, alle attività educative che ne promuovono lo sviluppo, focalizzando l’attenzione su come sia possibile utilizzare strumenti e strategie per l’insegnamento e per la valutazione dello stesso attraverso la scrittura. Risultano, infine, di grande interesse le pagine che l’Autrice dedica alla descrizione dell’esperienza di ricerca *Verba sequentur. Pensiero e scrittura*, condotta presso l’Università degli Studi Roma Tre e volta a fornire possibili modelli di pratiche per il miglioramento delle capacità di pensiero critico tramite il ricorso a stimoli tratti dalla letteratura italiana. In tal senso, il testo, che si segnala per la ricchezza argomentativa e per il suo rigore metodologico, offre importanti ed attuali spunti di riflessione su un tema innovativo ed originale nell’ambito della ricerca educativa.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Milena Santerini

Da stranieri a cittadini.

Educazione interculturale e mondo globale,

Mondadori Università, Milano 2017

Il volume di Milena Santerini si configura come un importante e significativo tassello negli studi e nelle ricerche sull'educazione interculturale. Partendo da un'attenta e acuta analisi dei processi migratori all'interno di un sistema sociale sempre più complesso e connotato dal *disordine mondiale*, l'Autrice affronta questioni nodali legate ai diversi e molteplici percorsi dell'integrazione e del diritto di cittadinanza. Significative e dense di riflessività e analisi prospettiche sono le considerazioni legate ai bambini e agli adolescenti migranti, al multiculturalismo e all'educazione interculturale, alle forme dei neorazzismi e alla didattica inclusiva, nel riconoscimento di una scuola delle differenze. La coerenza e la chiarezza espositiva che caratterizzano il lavoro di Milena Santerini, l'impostazione scientifica con cui i temi vengono affrontati e la ricchezza delle fonti bibliografiche nazionali ed internazionali sono espressione di un'elevata qualità dell'opera che si configura, pertanto, come un significativo contributo ad uno dei temi più rilevanti attinenti alla ricerca pedagogica e più in generale alle questioni sociali, culturali e politiche del nostro tempo al fine di 'rendere cittadini coloro che credevamo stranieri'.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Evelina Scaglia

Marco Agosti.

Tra educazione integrale e attivismo pedagogico

Editrice La Scuola, Brescia 2016

L'Autrice ricostruisce in modo attento e sempre aderente alle fonti l'opera pedagogica di Marco Agosti, dal suo itinerario formativo, al suo incrollabile sodalizio con Vittorino Chizzolini, al suo ruolo nel mondo pedagogico cattolico nei cinquant'anni che vanno dal regime fascista ai primi decenni del secondo dopoguerra. Il ripensamento dell'attivismo, lo sviluppo costante di una ricerca didattica, il sistema dei reggenti e il meccanismo di autogoverno degli allievi, inaugurati da Agosti maestro, illuminarono il suo lungo percorso pedagogico, scolastico ed accademico. Il volume si segnala per il rigore metodologico e per la ricchezza delle nuove fonti esaminate, che apportano nuova luce su un periodo assai fecondo della pedagogia cattolica italiana.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Anna Serbati

*La terza missione dell'Università.
Riconoscere apprendimenti esperienziali
e certificare competenze degli adulti*
Pensa Multimedia, Lecce 2014

Il volume si incentra sull'attuale necessità di interventi di orientamento per supportare le persone nella difficile transizione dal mondo accademico e formativo al mondo del lavoro, sottolineando il ruolo delle Università per la realizzazione di tale missione. Anna Serbati prende attentamente in esame la tematica dell'apprendimento adulto, concentrandosi in maniera specifica sul concetto di "competenza" e su metodologie quali il bilancio ed il portfolio di competenze. Sulla base di modelli anglosassoni (*Accreditation of Prior Experiential Learning*) e francesi (*Validation des Acquis de l'Expérience*), l'Autrice evidenzia la funzionalità di tali strumenti per una finalità di riconoscimento e certificativa, oltre che formativa ed orientativa. Sulla scia delle riflessioni teoriche e dei modelli mostrati, viene, inoltre, presentata una ricerca empirica condotta con rigore scientifico presso l'Università di Padova. Il testo risulta, dunque, scientificamente fondato, ben articolato e di particolare interesse per i decisori politici ed istituzionali, con l'auspicio di sensibilizzare e di incoraggiare l'attuazione di azioni concrete che facilitino il processo di riconoscimento delle competenze acquisite non solo in contesti formali, ma anche informali e non formali.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2018

Giuseppe Tognon

La democrazia del merito

Editrice Salerno, Roma 2016

trad. *La démocratie du Mérite,*

Editions de la Revue Conférence, Paris 2016

Il libro esamina il nesso tra democrazia e merito e ne illustra il difficile rapporto, che l'autore ripercorre nella sua secolare storia sociale e culturale, esplorando la tensione tra democrazia ed uguaglianza e meritocrazia e differenza. Merito dei pochi, dominio economico di una *élite*, oppure merito come via per l'emancipazione? Da Erodoto ad Aristotele, da Rousseau a Croce, da Jonas a Rawls, da A. Sen alla Nussbaum, l'Autore, attraverso un'analisi storica, esplora lucidamente i percorsi che hanno costruito via via forme diverse di democrazie e di meritocrazie, basate sul valore economico dell'uomo oppure sul suo onore, su azioni misurabili o su virtù. La formazione dei giovani è fondamentale in questo discorso, nella misura in cui la scuola seleziona coloro che la società giudica i migliori. Pedagogie democratiche, tese a scoprire e promuovere i talenti dei molti quali quelle di Montessori e don Milani svolgono un'azione emancipatrice importante. Ne esce un quadro ricco e di appassionante lettura, che stimola a riflettere storicamente sull'odierno metro di valutazione dell'uomo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi